

RELAZIONE PROGRAMMATICA BILANCIO DI PREVISIONE 2018

* * * * *

Premessa

Io sottoscritto, Prof. Avv. Domenico Rana, nella mia qualità di Presidente del C.d.A. dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Paisiello", propongo al C.d.A. la lettura ed approvazione del presente Bilancio/Programma di spesa 2018, molto dopo il termine ultimativo di approvazione dello stesso (31/12/2017), per le motivazioni che si espliciteranno più appresso. Tale documento è stato elaborato con l'ausilio del responsabile di Ragioneria d'Istituto, dott. Stefano Basile, in mancanza di un direttore amministrativo.

Nella lettura della presente relazione bisogna tener conto che gran parte dei dati inseriti nelle tabelle numeriche sono semi-consuntivi, anche perché durante l'elaborazione della presente si stava contemporaneamente lavorando anche alla predisposizione del Bilancio Consuntivo 2018. Il ritardo nella predisposizione del presente Bilancio è dovuto all'impossibilità oggettiva alla previsione delle entrate 2018: a tutt'oggi non si conoscono ancora i contributi residui di competenza del 2018 che dovrebbero esserci versati nei prossimi mesi. Tale situazione di incertezza ha determinato un andamento della gestione che non si è potuto ancorare ad alcuna previsione di entrata, poiché si è protratta per tutto l'esercizio 2018, costringendo questa amministrazione in un "esercizio provvisorio" per tutto l'anno accademico 2017/2018 e per l'avvio di quello 2018/19. D'altronde superare l'esercizio finanziario 2018 è stato possibile esclusivamente grazie all'avanzo di esercizio dell'esercizio 2017, frutto a sua volta di accumulo degli avanzi di esercizio 2015-2016. Per meglio comprendere quanto sopra detto si specifica che le entrate complessive del 2018 sono state pari ad Euro 2.209.922,00 mentre le uscite sono state pari ad Euro 3.034.893,62 e la differenza tra entrate e uscite (pari ad Euro 824.971,62) sono state coperte dalla consistenza di cassa proveniente dall'esercizio 2017 (pari ad Euro 927.516,80 al 31/12/2018). E' del tutto evidente che esclusivamente l'oculata gestione prudentiale dell'Istituto ha consentito di superare i trascorsi periodi, poiché le risorse rinvenienti dai sottoscritti protocolli di intesa negli esercizi 2016 e 2017 tra M.I.U.R.-Regione Puglia e Provincia di Taranto, hanno potuto coprire il disavanzo finanziario di competenza che ha interessato gli esercizi 2017 e 2018 (entrambi con entrate di competenza inferiori alle uscite di competenza). Le considerazioni fatte rendono di difficile lettura il documento programmatico in corso di approvazione, il quale interviene nel febbraio 2019 effettivamente quasi nei termini per l'approvazione del Rendiconto Finanziario. E' di fondamentale importanza ricordare poi che, per effetto di apposito Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Provincia di Taranto nel Novembre del 2016, il personale dipendente della Provincia di Taranto in qualità di docente a tempo indeterminato dell'Istituto, è stato trasferito in Comando all'Istituto, con gestione amministrativa e finanziaria a carico dello stesso; tale circostanza ha consentito di fatto la sospensione della procedura di mobilità avviata con Decreto del Presidente della Provincia n°13 del 14/07/2016. La sospensione della mobilità è "sub iudice" al pagamento degli stipendi da parte dell'Istituto, poiché qualora ciò non fosse il personale sarebbe collocato in mobilità con le conseguenze del caso (che determinerebbero la chiusura dell'Istituto): orbene mentre si propone l'approvazione del presente documento contabile non si è nelle condizioni oggettive di pagare gli oneri del personale dipendente e neppure gli emolumenti stipendiali!

Ecco quali sono le peculiarità dell'Istituto Paisiello rispetto ad altre realtà nazionali.

Buona parte delle necessità finanziarie dell'Istituto nell'esercizio 2018 (cioè per l'anno accademico 2017/2018), sono state collegate alle urgenze funzionali a dare continuità didattica al nuovo Anno Accademico, avviato nel mese di novembre 2017. Si rileva che, come verificato dal Presidente, dal Responsabile di Ragioneria, nonché attestato dai Revisori nella loro apposita relazione al Bilancio Consuntivo 2017, la situazione contabile afferente lo scorso esercizio finanziario, nel suo complesso, appare per come segue: si è proceduto a far verificare, tanto per la parte "Entrate", quanto per la parte "Uscite", partendo dalle risultanze contabili del "Libro Mastro". Inoltre per la proposta di approvazione del presente Bilancio di Previsione 2018, si è proceduto con la verifica delle variazioni negli accertamenti di entrata 2018, secondo dati oggettivamente in possesso all'Ufficio Amministrativo, sottraendo dagli stessi tutti gli impegni effettivamente assunti alla data odierna, in funzione della necessità di provvedere alla stesura d'un Piano Programma di spesa per l'esercizio 2018 (A.A. 2017/18), seppur oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione.

Non deve sottacersi che il solo costo del personale comandato dalla Provincia all'Istituto ammonta a c.a. €2.400.000,00 e pertanto le decisioni di spesa programmatiche che il C.d.A. deve assumere, a consuntivo sono di una portata decisamente significativa, in un momento storico di enorme incertezza e con un processo



di statalizzazione che, purtroppo, non è allo stato ancora prevedibilmente all'orizzonte.

Occorre evidenziare che, come verificato dall'Ufficio amministrativo dell'Ente, la gestione di competenza risulta essere negativa per l'esercizio 2018, ed infatti alla fine dell'esercizio risulteranno dei residui passivi afferenti il pagamento dell'F24 delle retribuzioni di Dicembre, per i quali non vi sono i dovuti accantonamenti di cassa. Quanto precede non tiene conto dei trasferimenti Ministeriali di competenza 2018 che ad oggi non sono stati accertati poiché non se ne conosce l'entità.

Appare necessario soffermarsi sulle necessità riscontrate per l'avvio dell'anno accademico

L'anno accademico 2017/2018

Con l'avvio del nuovo anno accademico, alcune emergenze si sono fatte ancora più pressanti.

In primo luogo, la copertura delle cattedre. A quelle storicamente vacanti, se ne sono aggiunte alcune altre che per diversi motivi, risultano scoperte. Alcuni docenti, infatti, avendo assunto il ruolo nei conservatori di stato, hanno lasciato l'Istituto, o in via definitiva (per dimissioni) o temporaneamente (mettendosi in aspettativa senza assegni), senza contare i pensionamenti.

Lasciando naturalmente da parte le cattedre congelate e facendo riferimento all'attuale organico di fatto, necessario a garantire la completezza dell'attuale offerta formativa, risultavano scoperte tredici cattedre per l'insegnamento di:

- n. 1 cattedra di arte scenica
- n. 1 cattedra di canto jazz
- n. 3 cattedre di pianoforte
- n. 1 cattedra di sassofono
- n. 2 cattedre di tromba
- n. 1 cattedra di violino
- n. 1 cattedra di Pianoforte Jazz
- n. 2 cattedra di chitarra
- n. 1 cattedra di percussioni.

Premesso che per qualsiasi istituzione scolastica la continuità didattica è il fondamento stesso della sua attività (sarebbe inimmaginabile un qualsiasi liceo che rimane senza un terzo dei docenti per metà dell'anno scolastico), il Ministero, con nota del Direttore Generale, ha invitato tutte le Istituzioni a provvedere immediatamente alla copertura delle cattedre vacanti (rinnovando le supplenze in essere fino all'individuazione dell'avente titolo). Così già dal novembre dello scorso esercizio, con decisione assunta sia in seno del Consiglio accademico che del C.d.A., il Paisiello ha provveduto ad assegnare tredici cattedre sino al 31/12/2018.

Quanto fatto era doveroso per garantire la continuità didattica dell'Istituto e scongiurare l'interruzione di un pubblico servizio.

La programmazione finanziaria dell'esercizio 2018

Il bilancio complessivo dell'Istituto è il frutto di tutti gli interventi finanziari destinati allo stesso, partendo da ciò che era nelle casse dell'Istituto al 31/12/2017 (come già evidenziato).

La gestione finanziaria dell'Istituto appare, come evidente da quanto espresso precedentemente, complessa e di difficile determinazione, posto che sussistono impegni congiunti la cui definizione ancora non è chiara ed inequivocabile.

Indipendentemente dalle risorse che Ministero e Regione hanno già messo a disposizione dell'Istituto per la gestione dello stesso, con la presente s'intende fornire un quadro di quanto è stato finanziato direttamente dalle risorse che l'Istituto aveva in destinazione ovvero che sono state accertate nel corso del 2018.

Gli obiettivi perseguiti e realizzati per l'anno accademico 2017/2018 sono stati i seguenti:



- 1) Garantire il regolare funzionamento dei corsi ordinari – vecchio ordinamento fino ad esaurimento, dei corsi pre-accademici, che sostituiscono i corsi dell'ordinamento previgente, la prosecuzione dei corsi di 1° e 2° livello accademico;
- 2) Ricorrere alle docenze esterne per le discipline per cui non sono reperibili e usufruibili le risorse interne, previo espletamento delle regolari procedure selettive (ocme già individuato nelle precedenti pagine);
- 3) Incentivare la produzione e la ricerca tramite la stesura e la fattiva realizzazione del Progetto Accademico, anche al fine di valorizzare la preparazione degli studenti, mediante la realizzazione di concerti ed iniziative culturali;
- 4) procedere con i lavori d'urgenza funzionali alla completa messa in sicurezza del terzo piano dell'Istituto.

In merito alle azioni di intervento che si propongono con la presente relazione, le stesse sono le seguenti:

- DEFINIZIONE COSTI IN ECONOMIA ED AFFIDAMENTO LAVORI DI COMPLETAMENTO dell'immobile di VIA DUOMO 276, comprendenti: completamento strutturale del TERZO PIANO; predisposizione SALA ESERCITAZIONI ORCHESTRALI ED AUDIO VIDEO BIBLIOTECA, CON RELATIVE ATTREZZATURE E SUPPORTI INFORMATICI PER LA DIGITALIZZAZIONE; INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE DI GRAN PARTE DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (CON UN IMPEGNO FUTURO COMPLESSIVO DI €500.000,00 C.A.);
- contribuire per la copertura dei costi del personale docente a tempo indeterminato. Si specifica che il costo complessivo del personale a tempo indeterminato è pari ad €2.200.000,00 c.a. (per il periodo Gennaio/dicembre 2018);
- copertura di tutti i costi annessi al personale docente a tempo determinato nonché al personale di segreteria amministrativa e didattica (CON UN IMPEGNO FUTURO COMPLESSIVO DI €560.000,00 C.A.);
- copertura di tutti i costi afferenti la strumentazione didattica dell'istituto (CON UN IMPEGNO FUTURO COMPLESSIVO DI €100.000,00 C.A.);
- copertura di tutti i costi per le utenze della struttura di via Duomo 276 (CON UN IMPEGNO FUTURO COMPLESSIVO DI €40.000,00 C.A.);
- copertura di tutti i costi residui di gestione, ulteriori rispetto a quelli indicati sopra (CON UN IMPEGNO FUTURO COMPLESSIVO DI €200.000,00 C.A.).

Le azioni finalizzate al conseguimento dei suddetti obiettivi sono:

a) permettere il migliore sfruttamento delle potenzialità dell'Istituzione, compatibilmente con i mezzi di cui si dispone;

b) consentire la gestione osservando i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Efficacia in risposta ai bisogni, efficienza nell'impiego delle risorse, economicità della gestione;

c) confrontare i risultati della gestione consuntiva con l'attività previsionale, per attuare il processo di direzione e controllo della gestione.

Il bilancio di previsione è composto dei documenti di cui all'art. 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'I.S.S.M. "G. Paisiello", ossia dal:

a) preventivo finanziario, articolato in decisionale e gestionale;

b) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

Il preventivo finanziario è il documento contabile che contiene le previsioni di Entrata e di Spesa relative all'anno di riferimento, ed è quindi lo strumento di programmazione delle attività dell'Ente. Attraverso il bilancio vengono gestite le Spese e le Entrate delle diverse attività dell'I.S.S.M. "G. Paisiello".

In particolare il preventivo finanziario viene redatto in conformità alle normative vigenti e tenendo conto degli indirizzi annualmente forniti dal MIUR – Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.



Il MIUR anche quest'anno ha invitato le Istituzioni AFAM a predisporre il bilancio di previsione 2018, secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, ponendo in essere le opportune iniziative indirizzate al rigoroso contenimento della spesa.

Il Direttore, sulla base della programmazione del Consiglio Accademico e della Consulta degli studenti, ha comunicato al Presidente dell'Istituzione i programmi e le esigenze relative all'anno finanziario, indicando le coperture di massima così come previsto dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Il Consiglio di Amministrazione prendendo atto delle indicazioni programmatiche, ha stabilito gli indirizzi generali per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno accademico 2017/2018.

Il presente Bilancio di Previsione viene approvato oltre il termine ultimativo di approvazione, pur tuttavia è stato predisposto dal Presidente non appena gli obiettivi accademici ne hanno reso possibile la sua stesura, quanto più possibile in perseveranza dell'obiettivo del "pareggio" finanziario.

Il progetto, firmato dal Presidente e dal Direttore accompagnato dalla relazione programmatica, viene sottoposto, per il parere di competenza, al Collegio dei Revisori.

Nel bilancio di previsione sono state individuate e inserite tutte le spese previste, classificandole per tipologia e servizi, lo stesso metodo è stato adottato per le entrate, tutte sono state classificate e suddivise per tipologia e servizio. L'avanzo di amministrazione 2017 è riportato in apposita tabella a parte, che esplicita la possibilità di copertura delle uscite che eccedono le entrate programmate.

Ottenuti i dati economici necessari, il Presidente si è preoccupato di redigere il progetto di bilancio, dopo una profonda analisi delle linee programmatiche, seguendo quali indirizzi generali di utilizzare le risorse finanziarie per garantire l'assolvimento dell'obbligo istituzionale d'insegnamento nei corsi ordinari e nei corsi accademici di primo e secondo livello; di sostenere la programmazione di ricerca e produzione artistica, compatibilmente con le esigenze generali di funzionamento di Istituto.

Il bilancio di previsione garantisce, anche per l'anno 2017/2018, un'offerta formativa completa e qualitativamente di pregio.

Gli indirizzi generali

L'impostazione del bilancio previsionale si è strutturata su tre cose: individuazione dell'avanzo di amministrazione 2017; una prudente valutazione delle entrate ed una stima appropriata delle uscite, senza sovrastimare le prime e sottostimare le seconde.

La copertura finanziaria per la redazione del progetto contabile è stata garantita, in ossequio a quanto disposto dall'art. 13, co. 2, Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, in parte dal contributo degli allievi, in parte dalle risorse rivenienti dal MIUR e dagli Avanzi delle precedenti gestioni.

A) Il punto di partenza nella lettura del Bilancio di Previsione 2018 è pertanto un avanzo di amministrazione 2017 utilizzabile per €347.314,64

Le entrate dell'Istituzione per l'anno 2018 consistono in:

B) Contributi allievi da introitare per l'anno accademico 2017/18, pari ad € 303.000,00, somma stimata per l'anno 2018, tra formazione pre-accademica, vecchio ordinamento, 1° e 2° livello accademico.

Contributi così suddivisi:

- Totale contributi allievi iscritti ai corsi tradizionali pari ad € 25.000,00;
- Totale contributi allievi iscritti ai corsi pre-accademici pari ad € 155.000,00;
- Totale contributi allievi iscritti ai corsi 1° livello accademico pari ad € 19.000,00;
- Totale contributi allievi iscritti ai corsi 2° livello accademico pari ad € 22.500,00;
- Totale entrate esami di certificazione competenza allievi interni pari a € 18.000,00;
- Totale esami di stato allievi pari ad € 5.500,00;
- Totale contributi allievi iscritti ai corsi anno 2017 pari ad € 95.000,00.

C) Contributo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, anno 2018, di accertati € 1.797.922,00 relativa entrata derivante dal MIUR agli Istituti Musicali non Statali.

D) Contributo di €72.000,00 da parte della Regione Puglia.



Per effetto di quanto su specificato le entrate correnti dell'anno 2018 ammontano complessivamente ad € 2.209.922,00, cui si aggiungono le entrate relative alle partite di giro (pari ad € 155.000,00), a cui ovviamente si aggiunge l'importo di € 347.314,64, che rappresenta l'Avanzo di Amministrazione dell'ultimo Esercizio (2017).

Si tenga conto che attualmente (alla data del 22/02/2019), sul C/C di tesoreria sono presenti € 59.710,52 (cinquantanovesettecentodieci/52) e € 7.392,11 (settemilatrecentonovantadue/11) presso l'Ufficio Postale.

Il Bilancio è stato così predisposto:

ENTRATE PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE
TITOLO I ENTRATE CORRENTI
1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cod. Bil. Dec. 1.1.1 La voce di entrata corrente "Contributi per gli studenti", come innanzi descritto, riporta la previsione di € 303.000,00.

L'I.S.S.M. ha applicato, anche per l'anno 2017/2018, la sotto riportata regolamentazione e tassazione:

CORSI PRE-ACCEDEMICI

- Tassa scolastica di immatricolazione allievi di € 6,04 solo per l'anno di prima immatricolazione versata sul c.c.p. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara;
- Tassa scolastica di iscrizione di € 21,43 versata sul conto corrente c.c.p. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara;
- Contributo annuo di funzionamento di € 400,00 versato dagli allievi sul c.c.p. n. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello;
- Contributo di € 6,50 per polizza assicurativa allievi versato sul c.c.p. n. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello;
- Tassa di mora di € 50,00 sul c.c.p. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello (versata dagli allievi solo nel caso di presentazione in ritardo della domanda di iscrizione rispetto alle scadenze definite).

CORSI TRADIZIONALI

- Tassa scolastica di iscrizione di € 21,43 versata sul conto corrente c.c.p. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara;
- Contributo annuo di funzionamento di € 350,00 versato dagli allievi sul c.c.p. n. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello (periodo inferiore e medio);
- Contributo annuo di funzionamento di € 500,00 versato dagli allievi sul c.c.p. n. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello (periodo superiore);
- Contributo di € 6,50 per polizza assicurativa allievi versato sul c.c.p. n. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello;
- Tassa di mora di € 50,00 sul c.c.p. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello (versata dagli allievi solo nel caso di presentazione in ritardo della domanda di iscrizione rispetto alle scadenze definite).

CORSI DI 1° E 2° LIVELLO ACCADEMICO

- Tassa scolastica d'immatricolazione allievi di € 6,04 solo per l'anno di prima immatricolazione versata sul c.c.p. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara;
- Tassa scolastica di iscrizione di € 21,43 versata sul conto corrente c.c.p. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara;
- Contributo annuo di funzionamento in base alla fascia di reddito:
€ 350,00 - reddito fino a 10.500,00;



€ 500,00 - reddito da 10.500,00 a 20.500,00;

€ 600,00 - reddito da 20.500,00 in poi;

Le suddette somme vengono versati dagli allievi sul c.c.p. n. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. "G. Paisiello";

- Contributo di € 6,50 per polizza assicurativa allievi versato sul c.c.p. n. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello;

- Tassa di mora di € 50,00 sul c.c.p. 001022208001 intestato all'I.S.S.M. G. Paisiello (versata dagli allievi solo nel caso di presentazione in ritardo della domanda di iscrizione rispetto alle scadenze definite).

Si precisa che gli allievi iscritti ai corsi accademici versano un contributo ADISU in base al valore indicato dalla situazione economica ISEE sul c.c.p. dall'ADISU Puglia.

U.P.B. 1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

- CAP 1.2.1 trasferimenti dello Stato è stata assegnata la somma di € 1.797.922,00 per contributo agli I.S.S.M. Anno 2018;
- CAP 1.2.2 Trasferimenti dalla Regione Puglia, è stata assegnata la somma di €72.000,00.

N.B. SI SIGNIFICA CHE, ALLO STATO, NON SI CONOSCONO GLI IMPORTI AFFERENTI ALL'ULTIMA "TRANCHE" DEL CONTRIBUTO MINISTERIALE DI COMPETENZA 2018.

TITOLO 3 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

U.P.B. 3.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

- CAP 3.1.1 entrate aventi natura di partite di giro sono state stanziati entrate per complessive € 155.000,00 relative a ritenute previdenziali, erariali, assistenziali, trattenute per conto terzi, rimborso di somme pagate per conto terzi e gestione delle spese economali. Le stesse partite e per lo stesso ammontare sono previste nella parte spesa "Partite di Giro".

Tabella riassuntiva

ENTRATE PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE anno 2016

USCITE PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Appare opportuno riepilogare e descrivere quanto inserito nelle tabelle finanziarie per esplicitare, nel merito, le singole poste di spesa (o perlomeno quelle maggiormente significative), al fine di mettere i Revisori dell'Istituto in condizione di esprimere un parere sul Bilancio Previsionale 2018:

Le uscite per gli organi dell'ente sono stati assegnati complessivi € 4.472,23, somma abbondantemente necessaria ad evadere, per l'esercizio finanziario 2018, i rimborsi spese per le attività Istituzionali (non essendo possibili i pagamenti dei compensi).

I compensi per i Revisori sono stati previsti per due componenti, ai sensi della Legge di Stabilità 2012 del 12 novembre 2011, n. 183, art. 71, che testualmente dispone "Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale, di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e designati uno dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e uno dal Ministero dell'economia e delle finanze. Ai revisori dei conti presso le istituzioni di Alta formazione e Specializzazione Artistica e Musicale non si applica l'articolo 26, quarto comma, della legge 18 dicembre 1973, n. 836. L'incarico di revisore dei conti presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale dà luogo a rimborsi spese secondo le regole previste per i funzionari dello Stato. Per tali compensi il C.d.A. ha già deliberato con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 l'incremento del 20% del compenso.

I compensi al personale a tempo determinato sono sufficienti a coprire i contratti sino al 31/12/2018.



Nei “contratti per collaborazioni” vi sono le collaborazioni autonome occasionali, ulteriori rispetto alle docenze a termine, che si rendono necessarie per la copertura delle cattedre “vacanti”, come più sopra meglio specificato.

I servizi di Pulizia ed Uscierato sono sempre stati garantiti dalla Provincia di Taranto tramite l'utilizzo della società “in house” Taranto Isolaverde; nel corso del precedente esercizio, stante la situazione di crisi finanziaria che ha determinato l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo della società partecipata, i servizi in oggetto non sono stati più espletati ed il C.d.A. dell'Istituto ha inteso avviare immediatamente tutte le procedure necessarie a riattivare i servizi per scongiurare danni alla continuità didattica. In quest'ottica è stata espletata una procedura pubblica per l'individuazione di una “short list” di persone disoccupate, cui attingere per l'attribuzione di Voucher I.N.P.S. per l'espletamento dei servizi di pulizia ed uscierato. Nel corso dell'Esercizio 2017 si è provveduto, come per Legge, a stabilizzare (sempre a tempo determinato) il personale impiegato in tale attività.

Nelle uscite per “servizi informatici”, vi sono quelle necessarie per la dotazione di appositi gestionali legati sia alla corretta tenuta della contabilità, quanto alla modulistica afferente tutta la didattica d'Istituto.

Nelle “uscite per convegni ed altre manifestazioni”, vi sono le somme necessarie a garantire anche gli eventi da realizzare in corso d'anno;

Nella voce “masterclass” vi sono gli importi necessari ad sostenere le spese per le “ospitate” importanti che si intendono fare, anche in occasione delle manifestazioni connesse alle attività artistiche dell'Istituto.

Le uscite per “attività artistica 2018”, prevedono tutte quelle afferenti le attività che saranno realizzate dall'Istituto, posto che l'Ente finanziatore già l'anno scorso non ha previsto alcuna somma in bilancio.

Le uscite per “Borse di studio”, servono a coprire le attività che gli studenti dell'Istituto, selezionati con avviso pubblico, svolgeranno presso la segreteria dell'Istituto.

Le spese legali afferiscono alle attività legali che non sono coperte dall'assistenza gratuita dell'Avvocatura dello Stato e sono state prudenzialmente inserite.

Per il personale della segreteria amministrativa è opportuno spendere qualche parola in più: inizialmente il personale amministrativo d'Istituto, distinto tra segreteria amministrativa e quella didattica, constava di cinque unità, messe a disposizione dall'ente finanziatore. nel corso degli anni lo stesso è stato ridotto a quattro unità e nel corso del precedente esercizio la Provincia di Taranto ha posto in essere dei provvedimenti di richiamo in servizio presso la sede centrale del personale destinato all'attività amministrativa dell'Istituto. Questa ultima circostanza ha determinato l'insorgere di una serie di gravi conseguenze che hanno quasi paralizzato l'attività didattica (strettamente e logicamente interconnessa con quella amministrativa), tanto che gli organi decisionali (a far capo dal Presidente) hanno sollevato la questione finanche innanzi al Prefetto di Taranto perché il persistere della situazione di carenza di personale amministrativo avrebbe potuto determinare l'interruzione di un Pubblico Servizio. Dopo diversi richiami in servizio da parte dell'Amministrazione Provinciale, dal mese di marzo 2016 tutto il personale destinato al Paisiello è rientrato presso la sede centrale; ciò ha cagionato una serie di gravi problematiche nella gestione ordinaria delle attività artistiche/musicali. Appareva pertanto necessario provvedere nel merito, perché il personale amministrativo è funzionale alle esigenze dei servizi erogati dall'Istituto. Allo stato, con Deliberazione assunta dal C.d.A. N°20 del 23/08/2016, si è dato avvio ad un processo di selezione di quattro unità lavoro, due per la segreteria didattica e due per la segreteria amministrativa. Nel novembre del 2017 si è provveduto a contrattualizzare, a termine, due unità per il personale di segreteria didattica.

Per ciò che concerne le spese per l'attività del commercialista, le stesse sono afferenti all'attività che, già da due anni, il consulente Amministrativo dott. Stefano Basile sta erogando con riferimento al personale a termine, al personale accessorio ed al personale in collaborazione autonoma occasionale. Inoltre, nella totale mancanza di personale amministrativo che ha caratterizzato il periodo marzo/dicembre 2016, lo stesso ha, di fatto, espletato attività di assistenza al Direttore Amministrativo, avendone le competenze. Il compenso di



specie viene considerato complessivamente all'interno dei servizi amministrativi dell'Istituto. Dall'ottobre del 2017, il dott. Basile svolge anche il ruolo di "Responsabile di Ragioneria" dell'Istituto (in totale mancanza di un direttore Amministrativo).

Una voce molto rilevante è quella necessaria a garantire la copertura finanziaria del personale docente a tempo indeterminato, che viene collocato in "comando" presso l'Istituto. In altre parole i quarantacinque docenti a tempo indeterminato dell'Istituto, sovranumerari rispetto al personale della Provincia di Taranto, sono stati posti in comando presso il Paisiello, con ogni onere a carico del presente Bilancio. È assolutamente necessario inserire tale posta in Bilancio di Previsione dell'Istituto.

Nell'accantonamento per spese future vi sono tutte le uscite che potrebbero riguardare l'Istituto nel proseguo dell'anno accademico, nell'incertezza della convenzione da stipulare con la Provincia di Taranto.

Il fondo di riserva appare giustamente dimensionato, rispetto a quanto previsto nel regolamento di contabilità.

TITOLO II° - SPESE PER INVESTIMENTI

Tra le uscite in conto capitale ve ne sono alcune che necessitano di esplicitazione: nel corso del 2016 il C.d.A. dell'Istituto, ha inteso realizzare il secondo piano dello stabile in via Duomo, rendendo accessibile anche il terzo per motivi di sicurezza. Infatti la sede di via Anfiteatro (palazzo Dayala), è stata dismessa ed era indispensabile dotarsi di nuove aule didattiche per la realizzazione delle attività musicali dell'istituto. Tale necessità, che serve a garantire la continuità didattica e pertanto appare indifferibile, passa dal riconoscimento da parte della Provincia della titolarità sull'immobile: tanto è avvenuto in una serie di atti amministrativi Provinciali, non da ultimo la cosa è puntualmente descritta nell'allegato Protocollo d'Intesa. Il Presidente dell'Istituto, infatti, ha concordato con l'amministrazione provinciale la concessione in uso della struttura, finalizzata allo stanziamento da parte dell'Istituto delle risorse necessarie alla predisposizione dei lavori di ammodernamento e funzionalizzazione della struttura ed in funzione di un futuro trasferimento della proprietà dell'immobile.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'approvazione del presente Bilancio di Previsione è atto dovuto dalla scrivente Amministrazione, tuttavia le circostanze che hanno portato per lungo tempo l'Istituto nell'impossibilità oggettiva di approvare un bilancio non possono essere sottaciute: il processo di Statizzazione non è ancora avviato e le risorse che la Legge di statizzazione ha previsto per tale scopo sono utilizzate per elargire contributi di funzionamento, che mal si addicono tanto al corretto sviluppo delle attività dell'Istituto quanto allo stesso processo di statizzazione. Nel corso dei precedenti esercizi sono stati attribuiti all'istituto dei contributi che, assegnati sulla base di criteri di ripartizione mutuati nel tempo, non sono definiti nel loro esatto ammontare. È tale situazione di totale incertezza che mette la scrivente amministrazione nell'impossibilità di conoscere l'entità delle risorse finanziarie che dovrebbero coprire le necessità di gestione, in una situazione del tutto anomala (basti pensare che oltre l'ottantacinque per cento delle uscite sono rappresentate dalla copertura di emolumenti stipendiali). Il problema non è la programmazione delle uscite (che questa amministrazione ha dimostrato negli anni di saper fare in ossequio ai principi di prudenzialità ed oculatezza), bensì la determinazione delle entrate: che senso avrebbe presentare per l'approvazione un Bilancio con elementi di indeterminazione per le entrate e contestualmente garantire il doveroso "pareggio di Bilancio"? Pur con tutti i limiti del caso (già espressi nelle precedenti righe) si ritiene di sottoporre ad approvazione un documento contabile veritiero e corretto, redatto con i (pochi) strumenti di cui si disponeva.

Le presenti considerazioni conclusive impongono adeguate puntualizzazioni nonché le relative documentazioni già agli atti di questa amministrazione. Pertanto si fa riserva di acquisizione documentativa delle dichiarazioni verbali sottoposte al C.d.A. e al Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE
I.S.S.M. G PAISIELLO
F.to Prof. Avv. Domenico RANA

